

Collecchio Felino Sala

Sala Baganza Concluso il secondo ciclo di incontri

«La Rocca per l'Alzheimer»: la bellezza dell'arte aiuta



La Rocca per l'Alzheimer

Si è concluso il primo ciclo di appuntamenti.

» **Sala Baganza** Si è concluso il secondo ciclo di incontri per la stimolazione cognitiva delle persone affette da demenza che ha registrato 312 presenze in 26 incontri

La bellezza dell'arte come passe-partout per stabilire un contatto con persone che vivono una realtà diversa, in quello spazio inviolabile della natura umana dove risiedono le emozioni. È il progetto “La Rocca per l'Alzheimer”, fatto di incontri gratuiti con operatrici museali appositamente formate, dedicati alle persone affette da demenza cognitiva degenerativa.

Un percorso emozionale e sensoriale, aperto agli ospiti dei centri diurni e non, tra dipinti, sculture, immagini e laboratori manuali all'interno dalla Rocca Sanvitale e dal Museo del Vino di Sala Baganza, che alla sua seconda edizione ha fatto registrare 312 presenze in 26 incontri, provenienti da tutta la provincia, in particolare dai cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense di Collecchio, Felino, Monte-

chiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Il secondo ciclo di incontri de “La Rocca per l'Alzheimer”, si sono svolti a cadenza settimanale, ogni giovedì mattina dalle 10 alle 12, dal 2 novembre 2022 allo scorso 25 maggio, con la promessa di rivedersi a settembre. All'ultimo appuntamento hanno voluto essere presenti il sindaco salese e assessore ai Servizi alla Persona dell'Unione, Aldo Spina, insieme agli assessori alle Politiche sociali di Sala Baganza Giuliana Saccani, e Monte chiarugolo, Francesca Tonelli, che ha portato anche saluti di Daniele Friggeri primo cittadino della cittadina termale e Presidente di Azienda Pedemontana Sociale. A far gli onori di casa Patrizia Ronchini dello IA dell'Unione Pedemontana Parmense, ideatrice del progetto realizzato dall'Ufficio di informazione e accoglienza turistica in collaborazione con il Comune di Sala Baganza e Pedemontana sociale.